

“Domo”, l'artigianato sardo protagonista al “Fuorisalone di Milano”

13. April 2011



La collezione di artigianato sardo ‘Domo’ protagonista nel centro di Milano: in vetrina uno splendido spaccato dell’Isola. La selezione di manufatti artigianali, composta da 35 oggetti ideati da celebri designer, è stata allestita in una mostra al ‘Fuorisalone di Milano’ ed è in esposizione da oggi (sino a domenica 17 aprile) in un posto d’eccezione: Cascina Cuccagna, edificio del tardo Seicento, nella

zona di Porta Romana, restaurata e riportata al suo antico splendore.

MILANO - La collezione ‘Domo’, realizzata nel 2009 dall’assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio, in occasione della XIX Biennale dell’Artigianato sardo, ha visto il coinvolgimento di 60 botteghe artigiane della Sardegna e 32 designer di ambito internazionale. Da oggi occupa uno spazio espositivo all’interno della Cascina Cuccagna (che ha in totale 2000 mq di spazi interni chiusi e 1500 mq di corti e giardini), dove ciascuna della 60 stanze è dedicata all’artigianato italiano di qualità, nell’ambito di un progetto dal titolo ‘Artigianato come passione’, inserito all’interno del circuito milanese ‘Fuorisalone’. Il concept e l’allestimento, per il quale sono previsti gli arredi della designer inglese Katrin Arens e gli elementi di illuminazione a cura di ‘&Tradition e Muuto’, è ideato e realizzato in collaborazione con le ‘interior stylist’ Giovanna Fra, Cristina Gigli e Vanessa Pisk per ‘Casafacile’ (mensile di arredamento).

Il progetto. “Il progetto ‘Domo’ – ha spiegato l’assessore regionale del Turismo, Artigianato e Commercio Luigi Crisponi – è emblema di un artigianato sardo in fermento e in rapida evoluzione, capace di inventare forme nuove e funzionali e, nel contempo, ricche del ricordo della tradizione e di caratteri identitari. Per il comparto artigianale isolano la partecipazione a questo rinomato



evento è, nel contempo, la conferma dell’eccellenza delle produzioni manifatturiere isolate e un ulteriore stimolo a mantenere un alto standard qualitativo per misurarsi con la concorrenza della

penisola e internazionale. La vetrina – ha concluso l’assessore Crisponi - è di primo livello anche perché la manifestazione è attentamente seguita da media e buyers provenienti da tutto il mondo”.